

Marzamemi protagonista di “Ulisse” su Rai 1, Alberto Angela racconta la Sicilia di Montalbano

C'è anche il borgo marinaro di Marzamemi nella puntata di “Ulisse, il piacere della scoperta” che andrà in onda domani, lunedì 17 febbraio, su Rai 1. La trasmissione condotta da Alberto Angela dedicherà una puntata ad Andrea Camilleri, in occasione del suo centenario, e ad alcuni luoghi iconici resi celebri dalla serie del Commissario Montalbano, in compagnia dei protagonisti della famosa serie. Il noto conduttore nel corso della puntata sarà insieme a Catarella (l'attore Angelo Russo), l'ispettore Fazio (Peppino Mazzotta), Mimì Augello (Cesare Bocci) fino ad incontrare il protagonista: Luca Zingaretti.

Negli scorsi mesi, le telecamere della Rai erano a Marzamemi per una serie di riprese tra balata e piazza Regina Margherita. La troupe di “Ulisse, il piacere della scoperta” è andata infatti alla scoperta dei luoghi in cui sono state ambientate le avventure del commissario: Scicli, Ragusa, Modica, la Scala dei Turchi, la Fornace Penna, Marzamemi, Donnafugata, la Valle dei Templi di Agrigento, Tindari.

Per Alberto Angela non si tratta della prima volta nel territorio siracusano. Già nel 2022, il divulgatore scientifico dedicò una puntata di un altro suo fortunato programma – Meraviglie – a Siracusa.

Tutto pronto per la 62^a edizione del Carnevale di Avola: un'esplosione di colori, musica e tradizione

Tutto pronto ad Avola per il Carnevale 2025, l'attesa manifestazione che trasforma il cuore dell'esagono in un'esplosione di colori, musica e tradizione. Un evento storico, giunto alla sua 62^a edizione, che ogni anno richiama turisti e appassionati per vivere un'atmosfera unica tra sfilate, spettacoli e iniziative culturali. "Partecipare al Carnevale di Avola significa immergersi in una festa che mescola folklore, divertimento e storia locale – sottolineano il sindaco Rossana Cannata e l'assessore allo Spettacolo Deborah Rossitto -. Un evento sempre più conosciuto, che arricchisce l'offerta turistica della città con una serie di iniziative collaterali pensate per coinvolgere tutte le fasce d'età". Come da tradizione, anche quest'anno non mancheranno le mostre, i costumi scenografici, le performance artistiche e le celebri luminarie a ritmo di musica. Spazio alla creatività con il "Premio social" per la maschera più bella, l'amatissima gara delle poesie dialettali e una rinnovata esposizione di abiti e cimeli storici legati alla storia della kermesse. Il sipario sul Carnevale di Avola si alzerà ufficialmente sabato 24 febbraio con l'inaugurazione de "Il Carnevale degli Avolesi", mostra fotografica con una sezione speciale dedicata a Rosario Consiglio e un'esposizione di abiti storici e mini carri nella sala Frateantonio. Giovedì grasso sarà il turno dei più piccoli con "A scuola con arte", mentre nel pomeriggio il corteo con la Banda di Avola accompagnerà Re Carnevale in piazza. La giornata si concluderà con l'accensione delle luminarie per "Luci in Festa" e un incontro speciale con i personaggi della serie animata "44 Gatti". Il venerdì sarà

all'insegna dello sport e della danza, con esibizioni delle scuole di ballo locali e attività promosse dal gruppo Ninphea, oltre all'ormai tradizionale laboratorio di lettura in biblioteca "BiblioCarnival". Il weekend entrerà nel vivo con l'apertura del Villaggio di Carnevale e le prime grandi serate di festa. Sabato spazio alla musica con Dj Rock Aro e il travolgente "Disco Samba Fire Show", mentre domenica sarà la volta della tanto attesa prima sfilata dei carri allegorici e infiorati, accompagnata dal corteo storico, dagli sbandieratori e dai gruppi mascherati. A guidare il corteo d'apertura sarà la Regina del Carnevale 2025, Giusy Dorio, che indosserà un elegante abito scultura realizzato dalla stilista Giusi Munafò. In piazza, lo show sarà affidato a "Carnevalando ad Avola" con Biagio Esposito e Cindy Randone, seguito dal cabaret di Adriano Canonico e Mariuccia Cannata. In serata, le luminarie musicali firmate Meta Lux e Novarlux e lo spettacolo del gruppo Il Pagante scaldano il pubblico prima del "Carnaval Festival". Lunedì sarà il giorno dedicato alla tradizione con la gara delle poesie dialettali, che vedrà protagonisti anche gli studenti avolesi. La sera, spettacoli con Vincent Loreto e lo show comico "Mai dire Goku". Martedì, gran finale con l'arrivo della madrina Ainett Stephens, l'ultima sfilata dei carri, l'esibizione di Micaela Guastella e la Disconight con FMITALIA. La festa si chiuderà con la premiazione dei vincitori e il tradizionale rogo di Re Carnevale. Il Carnevale avolese sarà anche all'insegna dello sport, con tornei di calcio, judo, basket e raduni dedicati agli appassionati di motori. Un programma che unisce tradizione e innovazione, con l'obiettivo di rendere la manifestazione sempre più coinvolgente. Grazie al riconoscimento di "Carnevale Storico" da parte della Regione Siciliana e del Ministero della Cultura, l'evento rientra nel prestigioso circuito di Carnevalia, rafforzando il suo ruolo tra le celebrazioni più importanti del territorio.

L'assurda morte di Raffaele, "accertare responsabilità e misure di sicurezza"

Si chiamava Raffaele Sicari l'operaio calabrese deceduto a Siracusa in seguito al grave incidente sul lavoro dello scorso 11 febbraio. Originario di Vibo Valentia, aveva appena 26 anni. I familiari attendono nelle prossime ore il nulla osta per il trasferimento della salma in Calabria, per la celebrazione dei funerali. La Procura di Siracusa ha subito aperto un'inchiesta e posto sotto sequestro i mezzi coinvolti nello scontro.

Raffaele si trovava sul cestello di un furgone impiegato per alcuni lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, a Siracusa. L'intervento in via Piave, accanto alla fontana di pizza Cuella, doveva essere di routine e molto rapido.

Ma mentre l'operaio era intento a lavorare in quota, è avvenuto l'impatto con un furgone frigo di passaggio. Le indagini dovranno chiarire cosa abbia originato l'impatto con il braccio meccanico, accertando le eventuali responsabilità.

Lo sfortunato Raffaele è stato sbalzato fuori dal cestello. Violentissimo l'impatto sull'asfalto, dopo un volo di diversi metri. E' subito apparso in condizioni critiche. Ed a nulla purtroppo sono valsi i soccorsi e il disperato intervento chirurgico tentato dai sanitari dell'Umberto I. Dopo tre giorni di agonia, il suo cuore ieri ha cessato di battere.

"Si accertino le responsabilità e l'osservanza delle misure di sicurezza, poiché una morte così ingiusta non può restare impunita", scrive sui suoi canali social l'assessore comunale Fabio Granata. "Il Partito Democratico provinciale di Siracusa

si stringe attorno alla famiglia e ai colleghi del giovane operaio defunto a seguito di un incidente sul lavoro in un cantiere comunale. Al cordoglio è necessario affiancare una riflessione seria e concreta sulla sicurezza nei cantieri pubblici, accertando responsabilità e promuovendo da parte delle amministrazioni il massimo impegno per la sicurezza nei luoghi di lavoro”, dicono il segretario provinciale Gerratana e la presidente dell’assemblea provinciale Pd Giunta.

Il segretario della Cgil, Roberto Alosi, parla di tragedia enorme. “Un incidente sul lavoro non è mai casuale: errore umano o mancato rispetto delle regole. Attenderemo l’esito delle indagini ma possiamo già dire che la cultura della sicurezza del lavoro è mancante in Italia. Tre morti al giorno nel terzo millennio sono inaccettabili. Si sono allentate le norme e si sono allentati i controlli nei cantieri. E invece non bisogna mai smettere di investire in formazione e in sicurezza e bisogna farlo veramente non delegando tutto a blandi moduli da firmare”. Alosi sottolinea anche, in generale e non per il caso specifico, il tema della filiera lunga di appalti e subappalti che finisce per annacquare le eventuali responsabilità, sino a renderle quasi indistinguibili. “Come Cgil continuiamo a sostenere il principio che la sicurezza deve rimanere in capo alla committente originaria”, chiosa Alosi.

“Un altro morto sul lavoro, l’ennesimo in Italia, e stavolta in una zona centrale di Siracusa. – dice il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – Raffaele Sicari, 26 anni appena, non era siracusano ma lo sentiamo come un membro della nostra comunità, con il pensiero rivolto alla sua famiglia alla quale rivolgo il cordoglio di tutti noi. È triste constatare come il tema della sicurezza e dei controlli per il rispetto delle regole che tutelano i lavoratori stenti ad affermarsi nel dibattito pubblico e come il numero dei morti, drammaticamente, non accenni a diminuire”.

Il parcheggio Talete sarà un villaggio dello sport, approvato il progetto per la riqualificazione

Approvato il progetto per la riqualificazione della copertura del parcheggio Talete. Con l'avvio dei lavori, la terrazza del parcheggio si trasformerà così in un villaggio sportivo multidisciplinare permanente, sulla falsariga di quello allestito per l'Expo DivinAzione. E' questa l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Siracusa che ha dato l'ok definitivo al programma di riqualificazione, dopo l'approvazione dell'apposito progetto redatto dal Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare – Qualità dell'abitare – Ufficio Espropri. L'ipotesi di realizzare un villaggio sportivo sulla terrazza del Talete fu anticipata nel mese di settembre del 2024 dall'assessore allo Sport Giuseppe Gibilisco.

Il Comune, per realizzare il progetto, si è avvalso del contributo della Russotti Gestioni Hotels spa. Infatti, Palazzo Vermexio ha stipulato il 19 settembre 2007 una convenzione con la società proprietaria dell'Ortea Palace Hotel attraverso la quale si è stabilito che le somme dovute dalla società per oneri di urbanizzazione, equivalenti a 600.000,00 euro + 19.079,46, per un totale di 619.079,46 euro, devono essere utilizzate per la "riqualificazione del parcheggio Talete".

Proprio nei giorni di Divinazione Expo 2024 e del G7 Agricoltura e Pesca, il Villaggio realizzato sul Talete grazie all'impegno di tante società sportive e alla collaborazione tra il Comune ha riscosso tanto successo; il ministero

dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e Sport & Salute spa ha donato alla città anche un campo da padel. Un impianto che non è stato perso, perché sarà installato al campo scuola Pippo Di Natale.

Tra il 2017 e il 2018 il Comune ha speso una parte di questi fondi e con la rimanente somma a disposizione, 465.309,79 euro, si procederà con gli interventi di riqualificazione della copertura del parcheggio Talete al fine di renderla fruibile alla cittadinanza, in particolare per quanto riguarda attività sportive, ginniche e ricreative a carattere amatoriale.

Tenta sorpasso e provoca incidente con un'auto, sanzionato il conducente

Incidente stradale tra due auto nella serata di ieri, attorno alle 21.10, in Largo Calipari a Siracusa. Secondo quanto emerso, la collisione sembrerebbe essere stata provocata da un presunto tentativo di sorpasso lungo la carreggiata, occupata contestualmente dalle due auto, che percorrevano la stessa direzione di marcia. Dopo l'impatto, il conducente di un'Alfa Romeo nera ha perso il controllo del mezzo, completando la traiettoria sul cordolo dell'aiuola spartitraffico. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia Municipale di Siracusa che ha sanzionato il trasgressore per violazioni al Codice della Strada. Fortunatamente gli occupanti delle due vetture non hanno riportato conseguenze e nessuno è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

L'asta della solidarietà di AISM: consegnati gli "ultimi giapponesi" della pasticceria Alfio Neri

“Il sostegno e le donazioni di chi ha voluto contribuire alla nostra asta solidale sono una spinta fondamentale per continuare l'attività che noi volontari portiamo avanti quotidianamente per assistere le persone con sclerosi multipla”. Nelle parole di Alessandro Ricupero, presidente dell'AISM (Associazione italiana sclerosi multipla) Siracusa, il ringraziamento a tutti coloro che in maniera diversa aiutano l'Associazione nella lotta quotidiana alla sclerosi multipla. Ricupero e Franco Neri hanno consegnato i panettoni artigianali ai tre siracusani che si sono aggiudicati l'asta solidale lanciata a dicembre. L'iniziativa, nata da un'idea della Pasticceria Alfio Neri, ha messo in palio tre prelibatezze preparate dal maestro pasticcere Massimo Neri: i panettoni “Tradizionale”, “Pistacchio” e “Nero di Neri”. L'obiettivo è stato raccogliere fondi da destinare alle attività della sezione di Siracusa dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che in provincia assiste circa 800 persone garantendo servizi di informazione e orientamento, supporto psicologico, consulenza legale, trasporto assistito, disbrigo pratiche.

“Ringrazio chi si è aggiudicato i panettoni artigianali e ha voluto con il proprio contributo sposare la nostra iniziativa – ha detto Franco Neri – e soprattutto sostenere l'AISM Siracusa. Noi però non ci fermiamo mai e con Pasqua alle porte vogliamo lanciare un'altra raccolta fondi mettendo in palio tre colombe artigianali. Anche in questo caso lanciamo un

appello a partecipare a questa iniziativa perché anche un piccolo gesto è importante per tante persone”.

“Anche quest’anno – ha aggiunto Alessandro Ricupero – siamo riusciti grazie alla disponibilità della Pasticceria Alfio Neri e alla generosità di tante persone a raccogliere fondi che per AISM Siracusa sono fondamentali”.

Verso il 65° Carnevale della Terrazza degli Iblei, sarà una settimana di festa tra spettacolo e musica

Melilli, Villasmundo e Città Giardino si preparano a vivere una settimana di festa straordinaria in occasione del 65° Carnevale della Terrazza degli Iblei, uno degli eventi più attesi dell’anno e parte della ristretta cerchia dei Carnevali Storici d’Italia. La macchina organizzativa è già in piena attività per regalare ai cittadini e ai visitatori un’edizione memorabile, ricca di ospiti d’eccezione, spettacoli unici e momenti di pura allegria. Le Comitive melillesi daranno vita a un tripudio di colori, creatività e tradizione, rendendo ancora una volta il Carnevale della Terrazza degli Iblei un appuntamento imperdibile. A fare da madrina d’eccezione quest’anno sarà la splendida Raffaella Fico, reduce dal successo teatrale de La Locandiera di Marechiaro, pronta a portare il suo charme e il suo carisma alla manifestazione.

Ma il Carnevale non sarebbe tale senza il giusto mix di spettacolo e comicità. Per questo, sul palco dietro la conduzione di Salvo La Rosa, si alterneranno Giuseppe Castiglia e Francesco Scimemi, con il suo show di illusionismo

e comicità capace di trasportare il pubblico in un mondo surreale.

La colonna sonora dell'evento sarà garantita da alcuni dei più noti DJ set delle radio più seguite, tra cui Radio Studio Centrale, FMITALIA e RSO Radio Sud Orientale. Inoltre, il coinvolgente Show Live Carnival vedrà protagonista Luigi Zimmiti, affiancato dal format innovativo Party Salento, che unisce musica, giochi di luce, scenografie spettacolari e coreografie mozzafiato, tutto presentato dall'inconfondibile voce di Ruggero Sardo.

A completare il parterre di grandi artisti e performer, la presenza di DJ e producer di fama nazionale come Tony Renda, Comollo di Radio 105 e il leggendario Mario Fargetta pronti a far ballare il pubblico con le loro irresistibili selezioni musicali, e il poliedrico Dargen D'Amico.

Il Carnevale più Stretto d'Italia è pronto a regalare emozioni, divertimento e spettacolo per un'edizione che si preannuncia indimenticabile.

65° CARNEVALE DI MELILLI



Melilli
Città di Tommaso degli Sbari



Fondazione Museo
PINO VALENTI
di Melilli

MESER



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
SPORTE E SPETTACOLO

Il Carnevale storico più stretto d'Italia



**RAFFAELLA
FICO**



**DARGEN
D'AMICO**



FARGETTA



DJ COMOLLO



**SALVO
LA ROSA**



**GIUSEPPE
CASTIGLIA**



**FRANCESCO
SCIMEMI**



**PARTY
SALENTO**



**TONY
RENDA**



**RUGGERO
SARDO**



**LUIGI
ZIMMITI**

ON AIR

RSO
RADIO SUD ORIENTALE

RSC
Radio Studio Centrale

FMITALIA LIVE RADIO

Melilli - Città Giardino - Villasmundo



SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO ONLINE

#AMMINISTRAZIONECARTA



Nuovo ospedale di Siracusa, vertice a Palermo: atteso per fine febbraio l'ok del Ministero della Salute

Riunione questa mattina a Palazzo d'Orléans sul nuovo ospedale di Siracusa. Un incontro con tutti i soggetti coinvolti convocato e presieduto dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani.

“Si tratta di un progetto di edilizia ospedaliera molto importante, del valore di circa 400 milioni di euro, per cui mi sono impegnato in prima persona – ha detto il governatore -. Oggi, anche alla luce di alcune polemiche che di recente ho letto sulla stampa, ho voluto incontrare tutte le parti in causa per fare chiarezza e chiedere una decisa assunzione di responsabilità da parte di tutti sulla questione. La Regione ha fatto sempre puntualmente la sua parte”. Nel corso della riunione, infatti, Schifani ha potuto appurare che l'assessorato regionale della Salute ha prontamente risposto a tutte le richieste di chiarimenti arrivate da Roma, in ultimo confermando la natura di Dea di II livello dell'ospedale, anche nell'ambito della nuova rete ospedaliera, e confermando i 438 posti letto, di cui 26 di terapia intensiva. E il ministero della Salute ha comunicato che già il 24 febbraio il suo Nucleo di valutazione degli investimenti esaminerà, alla luce della corrispondenza intercorsa con la Regione, il progetto relativo alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa.

“Da questo momento – ha concluso Schifani – chiedo che si vada avanti con la giusta sinergia. La mia attenzione resta alta perché il nostro obiettivo è quello di arrivare al più presto

alla gara e all'avvio dei lavori".

Alla riunione hanno partecipato l'assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni; il dirigente generale della Pianificazione strategica, Salvatore Iacolino; il capo di gabinetto della Presidenza della Regione, Salvatore Sammartano; il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone; il commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale, Guido Monteforte, e il rup, Santo Pettignano.

In attesa che giunga il via libera dal ministero, il presidente Schifani ha convocato una nuova riunione tra sei giorni, giovedì 20 febbraio, per delineare le prossime azioni da mettere in campo per la realizzazione del nuovo nosocomio.

Maltempo, governo Schifani estende lo stato di crisi regionale ad altri 63 comuni: c'è Siracusa

Il governo Schifani ha esteso lo stato di crisi regionale ad altri 63 comuni e ha chiesto l'emergenza nazionale per i Comuni siciliani colpiti dall'ondata di maltempo nei giorni 16 e 17 gennaio; stato di crisi che inizialmente interessava 116 comuni, comprendendo altre 63 municipalità, per un totale di 179 centri abitati e relativi territori coinvolti. Inoltre, nello stesso provvedimento, la giunta regionale ha dichiarato lo stato di crisi per gli eventi meteo del 2 febbraio, relativi a 46 comuni, per lo più del Messinese.

La decisione è stata assunta in seguito alla conclusione dei sopralluoghi tecnici effettuati nelle zone colpite e alla

dettagliata relazione presentata dal dirigente generale del dipartimento regionale della Protezione civile, Salvo Cocina. Il nuovo quadro di danneggiamento emerso ha comportato una significativa revisione al rialzo della stima dei danni, che passa da 70 a 85 milioni di euro, esclusi quelli in agricoltura, per gli eventi di gennaio. A questi si aggiungono ulteriori 53 milioni di euro per gli eventi del 2 febbraio. Si conferma un contesto di emergenze e di criticità che, in ragione dell'intensità, della gravità delle conseguenze sulle attività sociali ed economiche e dell'impegno finanziario ha portato il governo regionale ad attivare la procedura per la richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di un anno.

Nell'elenco c'è anche Siracusa e quasi tutti i comuni della provincia. (Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Priolo Gargallo, Rosolini, Siracusa, Sortino, Melilli).

La mappatura aggiornata conferma che l'area metropolitana di Messina rimane la più gravemente colpita, seguita dalle province di Catania, Siracusa, Ragusa ed Enna. L'estensione dello stato di crisi permetterà di avviare con urgenza gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate, con particolare attenzione alle situazioni più critiche. La Protezione civile regionale ha già finanziato e avviato due interventi sul lungomare di Santa Teresa di Riva e sul depuratore consortile di Giardini Naxos, per un totale di 1,4 milioni di euro.

Comuni colpiti dall'evento meteo del 16 e 17 gennaio: Agrigento (1): Cammarata. Caltanissetta (2): Caltanissetta, Sutera. Catania (33): Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Adrano, Bronte, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maniace, Mascali, Militello Val di Catania, Mineo, Misterbianco, Nicolosi, Palagonia, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo,

Riposto, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Scordia, Tremestieri Etneo, Valverde, Vizzini. Enna (15): Agira, Aidone, Assoro, Calascibetta, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Regalbuto, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa. Messina (83): Acquadolci, Alcara Li Fusi, Alì, Alì Terme, Antillo, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Capizzi, Capo d'Orlando, Caprileone, Casalvecchio Siculo, Castell'Umberto, Castelmola, Castoreale, Città Metropolitana di Messina, Condrò, Consorzio Rete Fognante Taormina, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli Fantina, Francavilla di Sicilia, Forza d'Agrò, Furci Siculo, Furnari, Galati Mamertino, Gallodoro, Gaggi, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Graniti, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malfa, Malvagna, Mandanici, Mazzarà Sant'Andrea, Messina, Milazzo, Militello Rosmarino, Moio Alcantara, Monforte Sangiorgio, Mongiuffi Melia, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Naso, Nizza di Sicilia, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Pagliara, Patti, Piraino, Raccuja, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavalдина, Roccella di Valdemone, Rodi Milici, Rometta, San Pier Niceto, San Piero Patti, San Salvatore di Fitalia, Santa Domenica Vittoria, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, Santa Teresa di Riva, Sant'Agata di Militello, Sant'Alessio Siculo, Sant'Angelo di Brolo, Santo Stefano Camastra, Saponara, Savoca, Scaletta Zanclea, Sinagra, Spadafora, Taormina, Torrenova, Tortorici, Tripi, Tusa, Ucria. Palermo (16): Altofonte, Autorità Portuale Sicilia Occidentale, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalù, Ciminna, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Isola delle Femmine, Palermo, Pollina, Santa Flavia, Torretta, Trabia, Ustica. Siracusa (20): Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Priolo Gargallo, Rosolini, Siracusa, Sortino, Melilli. Ragusa (9): Acate, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Vittoria.

“Il tetto ci cade in testa, subito i lavori”, Quintiliano in piazza: studenti e insegnanti insieme

Alta la partecipazione alla protesta organizzata dagli studenti del liceo polivalente Quintiliano, che questa mattina sfilano in corteo per chiedere l'avvio dei lavori di riqualificazione e di efficientamento energetico fermi al palo da 4 anni, nonostante un finanziamento di circa 3 milioni di euro di cui sembra non si abbia più notizia. Una vicenda burocratica complessa, che vede coinvolte da una parte la Regione, dall'altra il Libero Consorzio Comunale. Traffico paralizzato da viale Teracati fino alla zona Umbertina. Alunni e insegnanti si sono dati appuntamento davanti al campo scuola Pippo Di Natale e in corteo sfilano verso il palazzo dell'ex Provincia di via Malta, dove la delegazione dei rappresentanti degli studenti e della Consulta chiederanno di incontrare i dirigenti dei settori competenti in materia (il V ed il IX). Nel 2018, all'interno del plesso centrale di via Tisia, si verificò il distacco di materiale dal soffitto. Da allora, nonostante tutte le rassicurazioni fornite nel tempo e nonostante la rete contenitiva apposta all'interno, nulla è concretamente accaduto, nonostante dal punto di vista burocratico ci siano stati diversi passaggi, nessuno dei quali ha condotto all'avvio dei necessari interventi. Gli studenti chiedono finalmente una soluzione, una scuola sicura, il riconoscimento dei loro diritti ed in questo hanno il supporto della dirigenza scolastica. La dirigente, Simonetta Arnone sarà con loro durante l'incontro previsto in tarda mattinata con i funzionari dell'ex Provincia. Nel tempo, la vicenda è

stata affrontata anche da alcuni deputati regionali siracusani, con interrogazioni che, ad ogni modo, non hanno sbloccato l'impasse.

